

LA FORZA ESG CUSTODITA NELLA POLIS

Il modello Esg procede a **DOPPIA VELOCITÀ**. Non è schizofrenia, ma il segnale di una **FORZA** intrinseca senza precedenti. In superficie, dominano i **TIMORI** di una retromarcia Esg (e le scivolate, come quella di **SBTI**). In profondità, vicino all'economia reale, gli Esg sono l'**AMBIZIONE** di aziende sempre più integrate con la **POLIS**. Lo dimostra il successo di **IGI 2023**, sul concetto **AZIENDA POLITICA**, arrivato al record di società coinvolte. Lo dimostra, per la finanza, anche **SALONE.SRI 2023** che oggi è un **PLACE-TO-BE** per posizionarsi come player ad alta **ESG IDENTITY**. A trainare gli Esg sono i professionisti, come dimostrano l'inchiesta **TOP.ESG** consulenti e l'intervista del presidente del **CNDCEC**. Ma anche i fondi pensione, come spiegano l'inchiesta sulla **MATERIALITÀ** e l'intervista al presidente di **COMETA**. Su tutto, le sfide della trasparenza e dell'**IMPATTO**. Per le aziende, sono arrivati gli **ESRS**. Gli investitori, possono calcolare (con **PORTAFOGLIO.ESG**, sui dati degli **EET**) diverse sostenibilità e **TIPI** di impatto.

GUIDIAMO L'AZIENDA VERSO UN MODELLO SOSTENIBILE

Investitori e finanziatori oggi richiedono alle imprese informazioni sempre più ampie, che vanno ben oltre i dati strettamente quantitativi contenuti nel bilancio d'esercizio e che riguardano la valutazione delle risorse cosiddette intangibili, la comprensione della strategia e la fattibilità del modello di business, con il fine ultimo di definire il valore e le prospettive dell'azienda.

La sostenibilità è un tema centrale per le aziende orientate allo sviluppo ed alla continuazione del business. L'impegno concreto di un'azienda nel dar vita a un modello di business che non solo permetta il sostentamento dell'impresa a lungo termine, ma che sia attento all'ambiente, al benessere sociale e a una governance equa e lungimirante è sostenibilità aziendale. Gli indicatori che un'azienda deve tenere in considerazione per realizzare strategie sostenibili sono racchiusi nell'acronimo ESG (Environmental, Social and Governance). In Uniaudit siamo specializzati in Assurance & Advisory e ci proponiamo come un attore chiave nel facilitare l'implementazione di politiche di sostenibilità nei processi aziendali.

NUOVI MODELLI, NUOVE REGOLE

Da un punto di vista normativo, il percorso nel contesto territoriale del vecchio continente è stato tracciato dalla direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) – Direttiva

(UE) 14.12.2022 n. 2464 (G.U. UE 16.12.2022 n. L 322), in vigore dal 5 gennaio 2023 (da recepire in ciascun stato membro della Unione Europea entro il 6 luglio 2024) la quale aggiorna la direttiva sul reporting non finanziario ed introduce requisiti di trasparenza più stringenti sulla sostenibilità delle imprese e standard di reporting europei uniformi che garantiscano la comparabilità delle informazioni.

La direttiva europea prevede l'inserimento della informativa di sostenibilità obbligatoriamente all'interno della relazione sulla gestione al bilancio di esercizio (o consolidato) per tutte le grandi imprese agevolando la predisposizione di regole sempre più puntuali per la produzione del cosiddetto "Report Integrato di Sostenibilità".

Ma quali sono queste suddette imprese di grandi dimensioni? Sono, in sintesi, quelle che, alla data del bilancio, superano due dei seguenti tre criteri: i) 20 milioni di euro di totale attivo; ii) 40 milioni di euro di fatturato; iii) impiega oltre 250 addetti medi annui.

Le imprese sono chiamate a rappresentare tutte le informazioni di sostenibilità: non solo quelle economiche e patrimoniali - superando le disomogeneità di rappresentazione e fornendo dati misurabili e comparabili - ma soprattutto quelle ambientali e sociali.

Grazie all'expertise di Uniaudit, le aziende possono affrontare in modo consapevole e sistematico le sfide legate alla sostenibilità, garantendo la trasparenza e la coerenza nei loro report di sostenibilità. Inoltre, ci siamo distinti per la consulenza nell'implementazione di politiche di sostenibilità all'interno dei processi aziendali.

IL FUTURO PROSSIMO

Il 2022 è stato l'anno della svolta per quanto attiene l'attenzione alla sostenibilità; secondo i dati forniti dall'ISTAT nel rapporto del 2022 sulle pratiche sostenibili delle imprese in Italia, c'è stata una significativa crescita nella consapevolezza dell'importanza della sostenibilità. Inoltre, il rapporto ha evidenziato che un numero considerevole di imprese ha iniziato ad adottare standard internazionali come ESRS e GRI (Global Reporting Initiative) per orientare le proprie strategie di sostenibilità e rendere conto dei progressi realizzati - il 40% delle aziende italiane ha dichiarato di aver implementato politiche sostenibili basate su standard riconosciuti.

Le prospettive per il periodo 2023-2025 indicano un ulteriore aumento dell'attenzione delle aziende verso la sostenibilità, con un progressivo allineamento alle norme internazionali, come

ESRS e GRI, poiché le aziende desiderano consolidare la loro reputazione e rispondere alle aspettative dei consumatori sempre più sensibili alle questioni ambientali e sociali.

La Commissione Europea ha dato il via libera agli Standard Europei per la Rendicontazione sulla Sostenibilità - ESRS - destinati a tutte le imprese soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD - e che costituiscono un importante punto di riferimento e di supporto nella creazione della politica UE per la finanza sostenibile.

Dimostrare di essere un'azienda orientata alla sostenibilità significa anche aver accesso a finanziamenti pubblici agevolati e dedicati, oltre ad avere una maggiore probabilità di ottenere investimenti privati. Non è infatti un caso che sempre più gestori di fondi orientino i loro investimenti verso quelle imprese che dimostrino un reale impegno verso la sostenibilità aziendale. Ecco perché rendicontare, misurare e comunicare questo impegno diventa un tema di grande attualità. Collaborando con i propri clienti, Uniaudit identifica aree di miglioramento e sviluppa strategie personalizzate per l'integrazione dei principi di sostenibilità, contribuendo così a promuovere una cultura aziendale più consapevole e responsabile nonché politiche e pratiche sostenibili. Con l'ESG che diventa sempre più centrale nelle strategie di business, le aziende italiane si preparano ad affrontare le sfide della sostenibilità e a contribuire a un futuro più responsabile e sostenibile.



Gli autori dell'articolo.
 A fianco, da sinistra:
 Gianluca Telera,
 Sustainability
 Specialist Uniaudit;
 Marco Comini,
 partner Uniaudit.